

**F**ondato nel 1884 da Carlo Miroglio con l'apertura di un negozio ad Alba (Cn) e trasformato in attività industriale dal figlio Giuseppe nel 1947, il Gruppo Miroglio si conferma un protagonista del tessile-abbigliamento italiano. Basti pensare che il 2006 dovrebbe segnare il raggiungimento del miliardo di euro di fatturato, con una crescita a due cifre rispetto all'anno precedente.

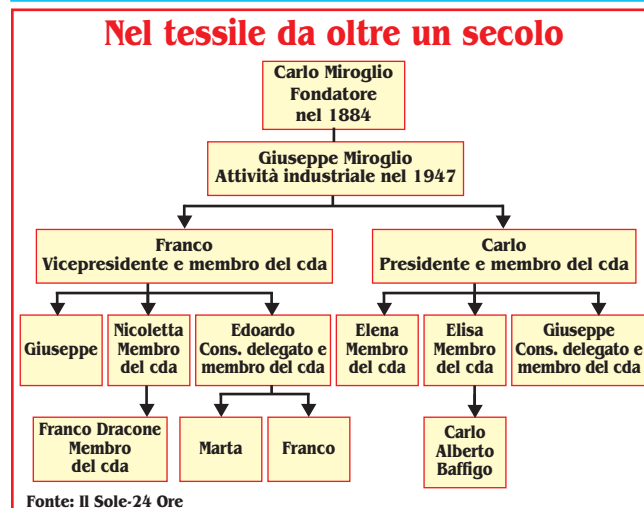
Al timone della società continua a essere saldamente la famiglia del fondatore: lo scorso autunno, i cugini Edoardo e Giuseppe, quarta generazione dei Miroglio, sono stati nominati consiglieri delegati. Chi li conosce, ne sottolinea una grande intesa sul piano del business, elemento essenziale per il futuro del gruppo: ad accomunare i due cugini, peraltro separati da una forte differenza d'età, da gusti e hobby diversi, è proprio la grande dedizione a un lavoro che li porta spesso a viaggiare ai quattro angoli del globo. La nomina di Edoardo e Giuseppe Miroglio rientra nell'ambito del varo di una nuova governance che si fonda su alcuni capisaldi: dallo svecchiamento del consiglio di amministrazione, a una più netta distinzione di ruoli tra azionisti e dirigenti, fino a una maggior autonomia sul piano operativo per i manager.

### La nuova governance

I due cugini presidiano settori diversi: il più anziano, ovvero il 48enne Edoardo, sposato e padre di Marta (22 anni) e Franco (20 anni), continua a seguire il tessile; al 34enne Giuseppe, laureato in Economia alla Cattolica di Milano, è affidato il comparto dell'abbigliamento. A sua volta, il nuovo consiglio di amministrazione è composto da 12 membri. Il presidente è Carlo, padre di Giuseppe; vicepresidente è il fratello Franco, padre di Edoardo; oltre ai due cugini, gli altri Miroglio a sedere in consiglio sono Elena ed Elisa - sorelle gemelle di Giuseppe, che si occupano del

# GRUPPO MIROGLIO

## Edoardo e Giuseppe Miroglio assumono la guida del colosso piemontese del tessile-abbigliamento



### L'AZIENDA

La Divisione Tessuti del Gruppo Miroglio si occupa della produzione e della commercializzazione di una grande varietà di articoli che spaziano lungo tutto lo spettro del settore tessile, dai fili ai tessuti greggi, dai tessuti finiti alla carta transfer. Per quanto riguarda la Divisione Abbigliamento, oggi Vestebene è tra le prime aziende in Europa nel settore dell'abbigliamento femminile e produce ogni anno oltre 14 milioni di capi confezionati che esporta in tutto il mondo. La Divisione conta oltre 1.000 boutique con le proprie insegne: Motivi, Oltre, Elena Mirò, Caractère, Fiorella Rubino, Sym (mercato francese) e Elegant Prosper (mercato cinese).

### L'OPERAZIONE

Lo scorso autunno, i cugini Edoardo e Giuseppe, quarta generazione dei Miroglio, sono stati nominati consiglieri delegati, nell'ambito del varo di una nuova governance che punta allo svecchiamento del cda e a una maggiore responsabilità e autonomia operativa per i manager.

marketing strategico Vestebene e dell'amministrazione della holding - accanto a Nicoletta, sorella di Edoardo, insieme con il figlio Francesco Dracone. I consiglieri esterni alla famiglia sono Carlo Calmieri, Giorgio Del Piano, Gianemilio Osculati e Roberto Ronchi. La nuova governance prevede anche tre comitati esecutivi, con al vertice altrettanti direttori generali, chiamati a seguire il

tessile, l'abbigliamento e la finanza di gruppo. A Paolo Mazzitelli è affidata la direzione generale di quest'ultimo, mentre nel tempo Roberto Ronchi e Giovanni Taricco, raggiunti i limiti d'età, lasceranno l'incarico a manager esterni. Va anche sottolineato che Edoardo, a seguito di un accordo tra i due rami della famiglia, rileverà personalmente le attività che Miroglio ha avviato ot-

to anni fa in Bulgaria (filatura e tessile laniero), acquisendo la maggioranza del business, con Miroglio spa nel ruolo di socio di minoranza.

### Il tessile resta core business

Quanto alla strategia di sviluppo, Miroglio intende continuare a impegnarsi con la massima energia nel comparto tessile, da sempre cultura e core business del gruppo. Pur a fronte di una crisi del settore, che l'azienda piemontese imputa alla concorrenza cinese e allo sfaldamento della filiera, Miroglio sa di poter contare su un formidabile punto di forza, ovvero la sua integrazione verticale, che gli consente di presidiare direttamente tutta la filiera, dalla materia prima al tessuto, dal prodotto finito alla commercializzazione al consumatore finale, attraverso oltre mille punti di vendita. Per questo, il tessile continuerà a vedere Miroglio protagonista, forte della leadership in Europa e di un prestigioso portafoglio clienti costituito da marchi italiani ed esteri di grande notorietà.

Tessile a parte, naturalmente Miroglio punta a un concreto sviluppo dell'abbigliamento, un ambito che vede la società crescere a ritmi sostenuti, anche grazie alla gestione diretta dei nuovi punti di vendita. Tutto questo senza dimenticare che il Gruppo è molto attivo anche sul fronte finanziario, ovvero come compratore di marchi affermati: una politica perseguita senza aggressività, semmai con la massima oculatezza. Il che significa forte attenzione per brand che guadagnino molto e costino poco.



Gruppo Miroglio  
Via Santa Margherita, 23  
12051 Alba (Cn)  
Tel. 0173.299111  
Fax 0173.299368  
www.miroglio.it  
info@miroglgio.com